

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE 2026 - 2028

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

RICHIAMATE:

- la deliberazione Consiglio Unione n. 2 del 28.0.2026 che ha approvato il Bilancio di previsione dell'Unione 2026 - 2028;
- la deliberazione Giunta Unione n. 7 del 28.02.2026 di approvazione del PEG;
- la delibera di Consiglio Unione n. 4 del 04.05.2026 che ha approvato il Rendiconto 2025

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, (acquisite agli atti);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in merito alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che il Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, ha verificato la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di non dover integrare tali accantonamenti;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e ritenuto di confermare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi;

PRESO ATTO delle richieste dei responsabili dei vari settori, con le quali si propongono integrazioni e modifiche agli stessi assegnati al fine di provvedere ai fabbisogni di settori comunali utilizzando risorse eccedenti in alcune previsioni di servizi ed interventi e destinandoli ad altri che nel corso della gestione sono risultati inadeguati, dettagliatamente elencante nei prospetti allegati,

Propone

1) DI APPROVARE le variazioni di bilancio con le quali si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazioni che si sostanziano nei seguenti allegati:

- 1) relazione del responsabile del servizio finanziario
- 2) prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio
- 3) prospetto delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028

qui di seguito riassunte:

		2026	2027	2028
Maggiori entrate	€.	54.242,87	0,00	0,00
Minori Spese	€.	16.000,00	0,00	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzione delle spese	€	70.242,87	0,00	0,00
=====				
Minori entrate	€.	17.000,00	0,00	0,00
Maggiori spese	€.	53.242,87		
Totali variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	€.	70.242,87	0,00	0,00
=====				

- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) **DI DARE ATTO** che in seguito alle variazioni di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026;

Castell'Arquato, 20.07.2026

IL RESP. DEL SERVIO
Marianosa Rigoli

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI CASTELL'ARQUATO" and "FACCHINZ" around a central emblem.

